



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



ISISS "Ugo Foscolo" Teano
Member of UNESCO
Associated Schools



Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore "Ugo Foscolo"

Via Orto Ceraso - 81057 - TEANO - Caserta

Dirigente Tel. 0823/875802 - Segreteria Tel. e Fax. 0823/657568 - C.M. CEIS00400E - C.F. 80103220614

Via Calvi, 35 - 81056 SPARANISE Tel. 0823/874365

ceis00400e@pec.istruzione.it - ceis00400e@istruzione.it - dirigente@foscoloteano.it - www.foscoloteano.it

ALLEGATO N. 2

Criteri per la valorizzazione del merito

Il comitato di valutazione adotta la seguente regolamentazione per la valorizzazione del merito dei docenti e la conseguente attribuzione del bonus di cui ai commi 126 e 127 dell'art. 1 della L.107/2015:

Art.1 - Condizioni di accesso al bonus, pre-requisiti e destinatari

Al bonus possono accedere tutti i docenti a tempo indeterminato in servizio nella scuola. Pre-requisiti per l'accesso sono:

- l'assenza di sanzioni disciplinari;
- non aver nell'a. s. assenze superiori al 12% del proprio orario di lezione (calcolato su 33 settimane di lezioni, pari a 198 giorni escludendo da questi il giorno libero e quindi su un totale di 165 giorni effettivi di lezione) ossia **20 giorni di assenza dalle lezioni**. Sono esclusi (per un massimo di **6 giorni effettivi di lezione**) incarichi per motivi scolastici (visite guidate, partecipazione a concorsi, progetti ed eventi autorizzati dal Dirigente Scolastico).
- I destinatari non potranno superare il 25% dei docenti a tempo indeterminato in servizio nell'Istituto nell'a. s. di riferimento.

Art.2 - Motivazione dell'attribuzione

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal Dirigente scolastico motivandone l'attribuzione. La motivazione dell'attribuzione del bonus scaturisce dalla compilazione, con riferimento a ciascun assegnatario e per l'ambito/i di assegnazione, delle tabelle riportate nell'art. 5, dove a ciascuna funzione/attività valorizzabile con il bonus corrisponde il livello qualitativo che il Dirigente riterrà conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento della funzione/attività. Non si procederà alla formulazione di una graduatoria generale; la motivazione che scaturisce dalla compilazione della tabella evidenzia solo il livello qualitativo conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento/attuazione della funzione/attività ritenuta meritevole di valorizzazione, rapportato al peso percentuale dell'area. Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus. L'entità del bonus assegnato non è soggetta a motivazione. La motivazione riguarda solo l'individuazione quale assegnatario. Il provvedimento di attribuzione del bonus dovrà essere emanato dal dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno.

Art.3 -Richiesta per l'attribuzione

Il docente che intende partecipare all'attribuzione del "bonus" deve presentare il proprio portfolio (curriculum in formato europeo e/o autocertificazione dei titoli posseduti) nonché una scheda di sintesi delle attività espletate nell'anno di riferimento, entro il 10 giugno.

Art.4 -Pubblicità e trasparenza

L'elenco dei beneficiari verrà comunicato a tutti i docenti in servizio con nota interna. Le motivazioni saranno pubbliche.

Art.5 - Descrittori dei criteri e indicatori per la valutazione del merito

Di seguito si riportano le tabelle contenenti, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell'art.1 della L. 107/2015, i descrittori dei criteri con i relativi indicatori di funzione/attività valorizzabile e con l'indicazione dei livelli di qualità conseguibili dei citati indicatori. La compilazione delle tabelle per ciascun assegnatario costituisce la motivazione dell'assegnazione.

TABELLE PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI. LEGGE 107 comma 129 punto 3

Area	Indicatori di competenza	Descrittori ai quali attribuire un peso in rapporto alla loro attinenza con PdM e PTOF	Evidenze e riscontri	Livelli			
				1	2	3	4
A	A1 Qualità dell'insegnamento	1a. Innovazione della propria azione didattica grazie ad una costante attività di studio e di autoformazione	<ul style="list-style-type: none"> - Attestati di frequenza a corsi di formazione/aggiornamento tenuti da enti accreditati (1) - Progettazione didattica individuale e di classe (2) - Documentazioni relative all'attività delle classi(2) 				
		2a. Adozione di un approccio inclusivo nello svolgimento delle attività didattiche in classe, con attenzione alle situazioni di disagio e a quelle di eccellenza	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione didattica individuale e di classe che evidenzia la pluralità di soggetti/ situazioni - Documentazione del lavoro - Coerenza del lavoro con PEI e PDP - Segnalazioni/scambi con studenti e/o genitori 				
		3a. Adozione di strategie e metodi nelle diverse situazioni di insegnamento/apprendimento in rapporto alla situazione di partenza singolo/classe	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di strumenti, schemi, mappe concettuali - Documentata attività di ricerca-azione 				
		4a. Utilizzazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nella didattica; applicazione delle metodologie laboratoriali	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza e stabilità nell'utilizzo dei laboratori - Report sulle esperienze di laboratorio - Documentazione materiali prodotti 				

Area	Indicatori di competenza	Descrittori ai quali attribuire un peso in rapporto alla loro attinenza con PdM e PTOF	Evidenze e riscontri	Livelli			
				1	2	3	4
A	A2 Contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica	5a. Partecipazione attiva all'elaborazione del PTOF, al PdM dell'Istituto e ad ogni altra azione di sistema decisa dalla scuola	- Incarico ed espletamento dell'incarico su valutazione del D.S. - Verbali e documenti dei gruppi di lavoro - Documentazione prodotta				
		6a. Promozione di attività e di progetti che sorreggono gli obiettivi prioritari del PdM della scuola e che hanno ottenuto risultati di qualità (efficacia ed efficienza) contribuendo significativamente alla "mission" dell'Istituto	- Progetti di classe e di istituto per i viaggi d'istruzione - Progetti di innovazione didattica - Attività documentate connesse con il PdM della scuola				
		7a. Partecipazione a gare e concorsi con il coinvolgimento di delegazioni di alunni o gruppo classi	- Documentazione agli atti della scuola - Relazioni sulle attività svolte				
		8a. Partecipazione alle riunioni degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e alle attività professionali extracurricolari	- Presenze rilevate nei verbali - Attività realizzate				
	A3 Successo formativo e scolastico degli studenti	9a. "Costruzione" di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci contro la dispersione scolastica, formulazione di curricula personalizzati	- Documentazione prodotta - Segnalazioni, confronto con studenti e/o genitori				
		10a. Efficace elaborazione di proposte per la costruzione di curricula verticali o orizzontali	- Documentazione prodotta - Verbali del Consiglio di classe - Valutazione dei genitori				
		11a. Utilizzazione di strumenti diversificati nella valutazione in funzione formativa	- Prove di verifica realizzate - Registro personale - Esiti studenti				
		12a. Raggiungimento degli obiettivi programmati per la singola disciplina in rapporto alla situazione di partenza singolo/classe e al contesto socio-culturale delle famiglie di appartenenza degli allievi	- Rilevazione degli esiti degli alunni in entrata - Rilevazione degli esiti degli alunni in itinere - Rilevazione degli esiti degli alunni allo scrutinio finale - Analisi degli scostamenti				

Area	Indicatori di competenza	Descrittori ai quali attribuire un peso in rapporto alla loro attinenza con PdM e PTOF	Evidenze e riscontri	Livelli			
				1	2	3	4
B	B1 Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	1b. Percezione della qualità del lavoro del docente per aver: <ul style="list-style-type: none"> stimolato gli allievi ad amare lo studio coinvolto gli studenti nella riflessione sul proprio rendimento rispettato in modo puntuale gli impegni assunti nei confronti degli studenti registrato progressi sia sul piano cognitivo che comportamentale, rispetto ai livelli di partenza 	- Registro elettronico - Questionario a studenti e genitori				
		2b. Uso di strumenti valutativi oggettivi adeguati a rilevare lo sviluppo delle competenze e comunicazione dei criteri utilizzati in modo chiaro e trasparente	- Tipologia e numero delle verifiche effettuate - Tempistica nella correzione e comunicazione - Trasparenza nelle valutazioni				
	B2 Contributo all'innovazione didattica e metodologica e alla ricerca didattica	3b. Collaborazione del docente o gruppi di docenti in pratiche di ricerca e innovazione metodologica e didattica	- Documentazione agli atti della scuola - Relazioni sulle attività svolte				
		4b. Utilizzo delle metodologie didattiche innovative e/o metodologia CLIL in modo efficace sia nell'insegnamento della disciplina che come supporto al ruolo professionale	- Programmazione individuale - Controllo dei mezzi utilizzati e materiali prodotti - Questionario a studenti e genitori				
	B3 Condivisione e diffusione di buone pratiche didattiche	5b. Contribuzione alla produzione, documentazione e diffusione di materiali didattici, messi a disposizione dell'intera comunità scolastica	- Materiali e documentazione innovativa prodotta - Coinvolgimento dei colleghi in iniziative didattiche innovative				
		6b. Impegno nella diffusione di buone pratiche didattiche promosse da soggetti istituzionali o associazioni professionali che operano nel territorio	- Nomine - Attestati - Documentazione agli atti della scuola				
		7b. Qualità delle relazioni con studenti, genitori, colleghi, Dirigente, personale ATA	- Frequenza delle comunicazioni e disponibilità all'ascolto - Questionario di gradimento				

Area	Indicatori di competenza	Descrittori ai quali attribuire un peso in rapporto alla loro attinenza con PdM e PTOF	Evidenze e riscontri	Livelli			
				1	2	3	4
C	C1 Responsabilità nel coordinamento organizzativo	1c. Assunzione di compiti di responsabilità: <ul style="list-style-type: none"> • di supporto organizzativo al Dirigente • di attività anche in orario extracurricolare • di attività in periodi di chiusura scuola 	- Incarico ed espletamento dell'incarico su valutazione del D.S. - Verbali e documenti dei gruppi di lavoro - Documentazione prodotta				
		2c. Gestione di attività complesse e individuazione di modalità innovative che migliorano l'organizzazione della scuola	- Incarico ed espletamento dell'incarico su valutazione del D.S.				
	C2 Responsabilità nel coordinamento didattico	3c. Assunzione di compiti di responsabilità significativi nel coordinamento e nella progettazione di gruppo di lavoro	- Incarico ed espletamento dell'incarico su valutazione del D.S. - Verbali e documenti dei gruppi di lavoro - Relazioni sulle attività svolte				
		4c. Supporto didattico-metodologico alle attività dei docenti	- Documentazione agli atti della scuola e a cura del docente				
	C3 Responsabilità nella formazione del personale	5c. Assunzione di compiti di responsabilità nella formazione del personale della scuola, anche in forma di autoformazione	- Formazione dei docenti interni in relazione agli obiettivi di sviluppo - Documentazione e diffusione di buone prassi - Coordinamento gruppi di autoformazione				
		6c. Assunzione di incarichi di tutor e di facilitatore per i docenti neoassunti in ruolo, tirocinanti, supplenti temporanei, neo-arrivati nell'Istituto	- Relazioni intermedie e finali - Schede di osservazione				

- (1) Formazione documentata con ricadute sulla didattica inerente la propria disciplina ad eccezione di formazione inerente la valutazione, le metodologie, tecnologie digitali, organizzazione e gestione della scuola dell'autonomia. Corsi che rispecchiano il piano di formazione del PTOF.
- (2) Da cui si evince la progettazione di moduli o UDA coerenti con le nuove linee guida, definiti in sede di dipartimenti, aree disciplinari, CdC.

A supporto della valutazione analitica dei singoli descrittori, si allega griglia in cui sono indicati i:

LIVELLI ORDINALI RELATIVI ALLA "FREQUENZA ALLA COERENZA E AGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE" DEGLI ASPETTI/COMPORAMENTI AGITI

	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4
COMPORAMENTO OGGETTO DELLA VALUTAZIONE DEL MERITO	ATTIVITA' NON RILEVATA PERCHE' NON ATTINENTE	ATTIVITA' ESPLETATA EPISODICAMENTE E AUTONOMAMENTE	ATTIVITA' ESPLETATA REGOLARMENTE DIETRO SOLLECITAZIONE	ATTIVITA' ESPLETATA SISTEMATICAMENTE CON INIZIATIVA AUTONOMA
	ATTIVITA' NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO	ATTIVITA' PARZIALMENTE COERENTE CON GLI OBIETTIVI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO	ATTIVITA' SUFFICIENTEMENTE COERENTE CON GLI OBIETTIVI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO	ATTIVITA' PIENAMENTE COERENTE CON GLI OBIETTIVI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO
	NON HA FORNITO ELEMENTI OGGETTIVI DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI CONSEGUITI	HA PARZIALMENTE FORNITO ELEMENTI OGGETTIVI DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI CONSEGUITI	HA FORNITO SUFFICIENTI ELEMENTI OGGETTIVI DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI CONSEGUITI	HA FORNITO BUONI ELEMENTI OGGETTIVI DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI CONSEGUITI

N.B: il livello 1 corrisponde al punteggio 1; il livello 2 corrisponde al punteggio 2; il livello 3 corrisponde al punteggio 3; il livello 4 corrisponde al punteggio 4

Il docente può raggiungere max 100 punti distribuiti come segue:

AREE	N° DESCRITTORI	PUNTEGGIO MASSIMO DEI LIVELLI
AREA A	12	48
AREA B	7	28
AREA C	6	24
TOT.	25	100

Peso delle aree:

Area A: **50%**

Area B: **30%**

Area C: **20%**

Per determinare il punteggio finale del docente si procede nel seguente modo:

Area A: (Tot. raggiunto x 50) : 48

Area B: (Tot. raggiunto x 30) : 28

Area C: (Tot. raggiunto x 20) : 24

Il punteggio finale = A+B+C

N.B.: I punteggi intermedi si arrotondano alla seconda cifra decimale per eccesso o per difetto;

Il punteggio finale viene arrotondato per difetto se la prima cifra decimale è < 5, per eccesso se ≥ 5.

Il segretario verbalizzante

Prof. Raffaele Montanaro

Il Presidente del comitato di valutazione

Prof. Paolo Mesolella